

4. LE POLITICHE NAZIONALI

Nel presente capitolo sono illustrate, in sintesi, le misure di interesse agricolo contenute nella legge n. 234 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” approvata a fine 2021 dal governo Draghi, entrato in carica il 21 febbraio 2021 con Stefano Patuanelli (M5S), ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Il capitolo è strutturato su due paragrafi: nel primo sono presentati i contenuti della legge di Bilancio relativi al settore agricolo, con particolare riferimento ai provvedimenti di natura fiscale e previdenziale. Nel secondo paragrafo, invece, l’attenzione è concentrata sui diversi provvedimenti che sono stati assunti, nel corso degli ultimi 6 mesi del 2021 e nei primi 6 mesi del 2022 con specifico riferimento al settore agro-alimentare.

4.1. Gli interventi della Legge di Bilancio 2022 per il settore agricolo

Come ogni anno, la legge di Bilancio relativa all’esercizio finanziario 2022 e al triennio 2022-2024 (legge n. 234 del 2021) ha introdotto nel nostro ordinamento una serie di disposizioni che riguardano il settore agricolo e la pesca marittima, dal punto di vista fiscale e previdenziale ma anche misure di sostegno volte a rafforzare il settore. Nel complesso le misure introdotte comportano, secondo quanto affermato dal Mipaaf, sostegni per oltre 1 miliardo di euro per l’agricoltura, la pesca e l’agro-alimentare made in Italy.

In primo luogo, viene estesa all’anno 2022 l’esenzione ai fini Irpef – già prevista per gli anni 2017-2021 – dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nelle sezioni proprie della previdenza agricola (articolo 1, comma 25 legge di bilancio). Si tratta, di fatto, di un’esenzione fiscale completa per gli

agricoltori che svolgono questa attività in misura prevalente. Inoltre, è stato prorogato di un altro anno, dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, il termine per effettuare le nuove iscrizioni nella previdenza agricola per poter fruire della disposizione che ha riconosciuto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a quarant'anni (articolo 1 comma 520). Non beneficiano invece dell'attuale condizione di favore i proprietari non agricoltori professionali, (non IAP), che concedono in affitto i propri terreni.

Sul fronte del lavoro dipendente, la legge ha confermato l'erogazione, anche per il 2022, dell'indennità onnicomprensiva prevista per i lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio. Per questo scopo sono state stanziare a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione (commi 123 e 124), per il 2022, risorse pari a 12 milioni di euro per l'arresto temporaneo obbligatorio e 7 milioni di euro per quello non obbligatorio.

Nello stesso provvedimento è stata disposta anche l'estensione del trattamento sostitutivo della retribuzione per le giornate di lavoro non prestate, previsto per i lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato (CISOA), anche ai lavoratori dipendenti imbarcati su navi adibite alla pesca marittima nonché in acque interne e lagunari.

Sempre sul tema del lavoro dipendente, è stata estesa anche la Naspi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego, cioè l'indennità di disoccupazione) agli operai agricoli a tempo indeterminato delle cooperative e loro consorzi che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici prevalentemente propri o conferiti dai loro soci (cooperative di cui alla legge n. 240/1984) ed è stata modificata la disciplina dell'indennità di disoccupazione cosiddetta DIS-COLL in relazione agli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° gennaio 2022 (commi 221-222).

È stata prorogata al 2024 la detrazione fiscale della sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, di impianti di irrigazione e di altri interventi ivi indicati, prevista dall'art. 1, comma 12, della legge n. 205 del 2017 (cosiddetto "bonus verde"). Si tratta di una misura volta a favorire interventi di riqualificazione urbana e di miglioramento ambientale. È stato rifinanziato il Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti per 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 (comma 719). Questa misura aveva trovato ampia applicazione in particolare nei due anni precedenti sia a beneficio degli indigenti che per affrontare qualche specifica criticità

produttiva che aveva scaricato effetti negativi sui prezzi di taluni prodotti agricoli.

Tra le misure specifiche e più puntuali vale la pena di ricordare che sono stati destinati 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per sostenere le attività di ricerca svolte dal CNR per il contenimento della *Xylella fastidiosa* (comma 325). D'altro canto è stata prevista, per coloro che hanno proceduto all'espianto di piante malate di *Xylella*, la possibilità di procedere al reimpianto di piante riconosciute come tolleranti o resistenti anche di specie vegetali diverse da quelle estirpate.

Presso il Mipaaf, inoltre, è stato costituito il "Fondo per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tradizionali e certificati", con una dotazione di 1 milione di euro per l'anno 2022 (commi 826 e 827).

Presso il Ministero della transizione ecologica, viene istituito un "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive", con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (comma 502).

Anche a seguito delle misure adottate negli anni precedenti a causa della pandemia di Covid-19, è previsto il divieto di allevamento, riproduzione in cattività e uccisione di visoni, volpi, cani procione e cincillà e di animali di qualsiasi specie utilizzati per ricavarne pelliccia. Per far accompagnare gli operatori che si sono trovati a dover fronteggiare questo provvedimento è stato istituito un Fondo, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 volto a indennizzare gli allevamenti di animali da pelliccia (commi 980-984).

Una delle misure più innovative e di interesse è l'istituzione, nello stato di previsione del Mipaaf, di un "Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo-brina e siccità", con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2022 (commi 515-519). Questo fondo rappresenta un primo passo nella direzione dell'adozione di una misura, ancora più importante, nella prossima Politica agricola comune post 2022, su questo stesso tema.

Sempre nella legge di bilancio sono state introdotte misure a sostegno di imprese del settore, da affidare alla gestione di Ismea. In particolare, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per il 2022, da trasferire all'Ismea, per la realizzazione di interventi finanziari in società, economicamente e finanziariamente sane, che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura. Si è autorizzata, inoltre, sempre a favore di Ismea, la spesa di 10 milioni di euro per il 2022, per la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti a breve, a medio ed a lungo termine destinati alle imprese operanti nel settore agricolo, agro-alimentare e della pesca. Si è estesa, inoltre, l'applicazione delle misure in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ri-

cambio generazionale alle imprese agricole a prevalente o totale partecipazione femminile. In particolare, si è incrementata di 5 milioni di euro per il 2022 la dotazione per il Fondo rotativo per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile in agricoltura, mentre si sono previsti 15 milioni di euro, per il 2022, per il finanziamento di attività in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale.

È stato introdotto, inoltre, nello stato di previsione del Mipaaf, un Fondo con una dotazione di 500.000 euro per il 2022, al fine di potenziare l'attività di rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli nelle diverse fasi della filiera a supporto degli interventi previsti dall'organizzazione comune di mercato dell'Unione Europea.

Tra le altre misure di entità minore, si segnala che è previsto un contributo di 1 milione di euro, per il 2022, a favore dei produttori di vino DOP e IGP, nonché dei produttori di vino biologico che investano in più moderni sistemi digitali. Per quanto riguarda il settore zootecnico, invece, si è esteso al 2022 l'innalzamento della percentuale massima di compensazione IVA, applicabile alla cessione di animali vivi della specie bovina e suina, fissata in misura non superiore al 9,5% (comma 527), nonché la destinazione di una somma non inferiore a 30 milioni di euro dello stanziamento per l'anno 2022 del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura a misure in favore della filiera delle carni bianche.

Una misura importante ha riguardato il tema della forestazione: è stato istituito, infatti, presso il Mipaaf, un fondo per dare attuazione alla Strategia forestale nazionale (di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 34 del 2018), con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032. Si tratta di un passaggio importante per dare seguito allo sviluppo di questa strategia nazionale. A corollario di detta misura a favore della forestazione, si segnala anche la previsione di misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'insetto *Ipstypographus* (bo-strico) nelle regioni alpine già colpite dagli effetti della tempesta Vaia (commi 846-855). Sul tema dello sviluppo delle aree montane, invece, si segnala l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del fondo denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per il 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dal 2023 (commi 593-596). Si tratta di risorse ingenti che potranno dare un contributo rilevante alle iniziative che verranno messe in campo a tale fine. È stato istituito, presso il Mipaaf, il Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni culturali immateriali agro-alimentari e agro-silvo-pastorali, con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2022, nonché il Fondo per il sostegno dell'enogastronomia e della pasticceria italiana, con una dota-

zione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e il Fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche con una dotazione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024. Si prevedono inoltre interventi a sostegno della filiera apistica e della frutta in guscio e delle filiere minori, in particolare, attraverso l'incremento del Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta in guscio di 12,75 milioni di euro per l'anno 2022 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

Viene inserita una specifica deroga alla prevalenza di cui all'articolo 2135 del Codice civile che consente il mantenimento dello status di imprenditore agricolo alle aziende che sono state colpite da calamità naturali, epizozie, fitopatie ed eventi epidemiologici. Tali aziende possono fornirsi, anche oltre la soglia della prevalenza e per un massimo di tre anni dalla declaratoria dell'evento, da altri imprenditori agricoli di prodotti del comparto agronomico in cui operano (comma 988).

Sono introdotte alcune disposizioni volte a tutelare il sughero estratto in Italia e la previsione dell'istituzione, nello stato di previsione del Mipaaf, di un apposito Fondo, con una dotazione di 150.000 euro, per l'anno 2022 volto al finanziamento delle attività di monitoraggio dell'insetto nocivo *Coreabus undatus* (commi 893-895).

Infine, la legge di bilancio prevede un rifinanziamento dei contratti di distretto del cibo per 120 milioni nel 2022 e il rifinanziamento del Fondo a sostegno delle filiere agricole per 80 milioni in ciascuno degli anni 2022 e 2023. Per quanto riguarda gli interventi complementari al PNRR nell'ambito dei contratti di filiera, è previsto uno stanziamento di circa 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Tra le altre misure si ricorda che è stata posticipata al 1° gennaio 2023 la decorrenza dell'efficacia della c.d. plastic tax e della c.d. sugar tax istituite dalla legge di bilancio 2020, mentre è stata modificata anche l'accisa sulla birra, con una sua riduzione per i microbirrifici artigianali.

4.2. Altri interventi specifici per l'agricoltura per fronteggiare la crisi pandemica e connessa con la guerra in Ucraina

Con riferimento all'emergenza determinata dall'individuazione di un focolaio di Peste suina africana in cinghiali presenti in una delimitata area montana tra Liguria e Piemonte, il decreto legge Sostegni ter, approvato a gennaio 2022, ha istituito due fondi con risorse specifiche. Il primo, "Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza" con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022, è desti-

nato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza. Il secondo fondo, "Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola", con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2022, invece, è destinato a indennizzare gli operatori della filiera danneggiati dai vincoli nella movimentazione degli animali e dai possibili vincoli all'esportazione.

Il 10 febbraio 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la Strategia Forestale Nazionale (SFN), promossa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in concerto con i Ministeri della Transizione Ecologica, della Cultura, dello Sviluppo Economico e della Conferenza Stato-Regioni, in ottemperanza del Testo Unico in Materia di Foreste e Filiere Forestali (D.lgs. 34/2018). Si tratta di un documento strategico di validità ventennale, primo nel suo genere a livello italiano. Il testo è frutto di un percorso iniziato nel 2017 con la nascita della Direzione generale delle Foreste del Mipaaf e con l'emanazione nel 2018 del Testo unico, cui sono seguiti otto decreti Ministeriali di cui la Strategia costituisce la cornice e l'asse portante.

La Strategia dà inoltre attuazione a parte della Strategia europea per la biodiversità 2030 e alla Strategia forestale 2030. La missione della Strategia è quella di riconoscere e rispettare la multifunzionalità delle foreste, e di portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni. La Strategia Forestale Nazionale, inoltre, incentiverà la tutela e l'uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell'unità di azione.

L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia di Covid-19, ha continuato a generare ricadute importanti anche sull'economia agro-alimentare del nostro Paese. A questa criticità si è aggiunta, dal 24 febbraio 2022, quella gravissima determinata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022, il cosiddetto "Crisi Ucraina", ha introdotto alcune misure per fronteggiare questa nuova emergenza.

Una prima misura riguarda il rischio di una crisi di liquidità aziendale: per questo motivo sono stati stanziati 20 milioni di euro per la rinegoziazione e ristrutturazione dei mutui agrari fino a 25 anni, che saranno assistiti gratuitamente dalle garanzie Ismea. Sono stati assegnati, inoltre, ulteriori 35 milioni di euro per il rifinanziamento del "Fondo filiere", che verranno destinati ai settori maggiormente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza ucraina.

Allo scopo di contenere i costi di gasolio e benzina per l'attività agricola e per la pesca, è stato introdotto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, cedibile, per l'acquisto di carburanti. Il beneficio è pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante nel primo trimestre solare dell'anno 2022, qualora il costo sia risultato superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Inoltre, per compensare la minore disponibilità di fertilizzanti a seguito della crisi russo-ucraina, il governo si è attivato affinché gli agricoltori potessero utilizzare in campo il digestato proveniente dagli impianti di produzione di energia alimentati a biomasse, equiparandolo ai tradizionali prodotti di origine chimica. Queste misure si sommano a quelle di carattere generale, finalizzate a contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, sostenendo cittadini e imprese, e a rafforzare l'accoglienza umanitaria delle persone in difficoltà.

Il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, cosiddetto "Decreto Aiuti", ha introdotto una serie di misure destinate al sostegno, diretto o indiretto, del settore agro-alimentare.

Per quanto riguarda le garanzie sui mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura sono stati stanziati 180 milioni di euro, e sarà consentito di accedere alla garanzia diretta di Ismea con copertura al 100 per cento per nuovi finanziamenti, purché si preveda l'inizio del rimborso del capitale non prima di 24 mesi dalla erogazione e abbia una durata fino a 120 mesi e un importo non superiore al 100 per cento dell'ammontare complessivo dei costi e comunque non superiore a 35 mila euro per quelle che hanno registrato un incremento dei costi per energia, per carburanti o materie prime nel corso del 2022.

A sostegno delle aziende agricole che devono far fronte ai danni economici causati dalla guerra in Ucraina e dalle sanzioni contro la Russia, viene rifinanziato il "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura" presso il Ministero delle politiche agricole per ulteriori 20 milioni di euro, che erogherà contributi alle imprese che hanno subito pregiudizi economici a causa della contrazione della domanda, dell'interruzione di contratti e della crisi delle catene di approvvigionamento.

Per accelerare sul capitolo delle agro energie, perseguire gli obiettivi di transizione ecologica e offrire nuove possibilità alle imprese per contrastare l'aumento dei costi dell'energia, favorire l'autoapprovvigionamento energetico aziendale e garantire la diversificazione delle fonti per il sistema italiano, oltre che per assicurare un'ulteriore fonte di reddito nell'ambito della multifunzionalità dell'azienda agricola, nel DL Aiuti è stato concesso per il settore agricolo l'incremento della produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili per realizzare impianti fotovoltaici sui tetti delle proprie strutture produttive aventi potenza eccedente il consumo medio annuo di energia elettrica, compreso quello familiare e la vendita in rete dell'energia elettrica prodotta. Infine, per dare sostegno ai cittadini e alle imprese, è stato rinnovato per altri 2 mesi il taglio delle accise sui carburanti; inoltre, è stato prorogato fino all'8 luglio 2022 il Decreto legge “Carburante” ed è stato esteso anche al gas naturale usato per autotrazione con sospensione dell'applicazione dell'aliquota delle accise sul gasolio commerciale.

Con riferimento alle azioni del PNRR che impattano sul settore agricolo, inoltre, a fine giugno 2022 è stato pubblicato in Gazzetta il decreto “Agri-solare” per il finanziamento degli investimenti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici sulle coperture delle stalle e dei capannoni delle aziende agricole. Sono state rese disponibili risorse per 1,5 miliardi di euro a valere sui fondi del PNRR per i settori agricolo, zootecnico e agro-industriale.